

Uffici per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino, Bologna, S.E.M. Milano, Lodi, Varese, Flor di Rocca - Milano, F.A.L.C. Milano, G.A.M. Milano, al cui solo viene distribuito gratuitamente.

LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

CLUB ALPINO ITALIANO
PUBBLICITÀ NAZIONALE
TORINO

Esce il 1° e il 16 di ogni mese
Anno XXXVI - N. 2
16 gennaio 1966
Sped. in abb. postale - Gruppo 2
in vendita via Borromei 11 (Colombo)

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 1.200 (Estero L. 2.000) - Sostenitore L. 2.500 - Benemerito L. 5.000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno
G.O. Postale 3/27075

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Plinio, 70 - MILANO (9/35)
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
Via Borromei 11, presso Edoardo Colombo (primo piano) - Telefono 80.76.84

PUBBLICITÀ: - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 500 per millimetro di altezza, larghezza una colonna - Ricicla pubblicità L. 50 per parola - Le inserzioni al ricevo sceltivamente presso: SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.I.) - Sede di Milano Via Manzoni, 37 - Telefoni: 02.26.01.2-3-4-5 - 02.06.01.2-3-4-5

Salto con gli sci stile o acrobazia?

Arnold Lunni nella sua nota storia dello sci (che nessuno pensò mai di tradurre in italiano) ricorda la viva impressione provata vedendo saltare a 30 metri nel 1905 e il tramonto alla vista del 70 metri anni dopo; infine dichiara che, dopo aver ammirato balzi di 120, fu assalito dalla noia quando dovette far da giudice a normali gare di 60-70 metri.

Questo spostamento di sensazioni ci colloca di fronte all'insolito problema delle prove di salto con gli sci: deve prevalere il modulo olimpico fondato su stile, metodo ed equilibrio, che pone limitazioni al volo, oppure lo spettacolo acrobatico che, attraverso l'audacia e il rischio, tende a primati incredibili di lunghezza.

Il salto con gli sci nacque in Norvegia, nella famosa valle di Morgedal, quando Sondre Norheim (1825-1897) scoprì che, saltando, si poteva atterrare su un pendio ripido. Nordheim raggiunse nel 1860 i 30 metri, a 45 anni nel 1900 il suo esultante Harald Smith, venuto come istruttore in Italia. Il primo grande saltatore del nostro secolo fu un ufficiale in seconda della marina norvegese, il campione olimpico Jacob Thulin Thams (1898-1954) che, tenendo il corpo appena obliquo in avanti, si spinse a 70 metri nel 1926. La tradizione norvegese toccò l'apice coi fratelli Raud: prima Sigmund (nato nel 1907) e poi Birger (nato nel 1911) che rispettivamente volarono oltre gli 80 e i 90. Birger Ruun fu grandissimo: vincitore olimpico nel 1932 e 1936 e secondo nel 1948, saltava col corpo proiettato ad angolo acuto classico, le mani avanti ad afferrare l'aria.

Ma 192 metri vennero da lui colti nel primo dei trampolini giganti europei: quello di Pianica, in Jugoslavia, da dove l'austriaco Josef Bradl si proiettò oltre i 100 nel 1936 e da dove nel 1948 lo svizzero Fritz Tschannen volò a 120. La costruzione del secondo trampolino a Oberstdorf, con inclinazione a 41° del pendio maggiore di 20 metri che a

SERATE DI FILM DI MONTAGNA SALA GONZAGA

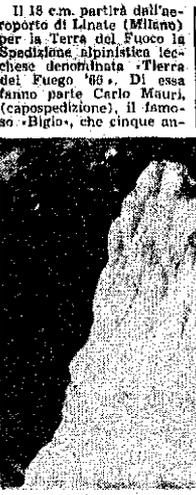
Via Sestemini 19 - Milano (tram 16, 18, 20, 21, autobus N)
19 gennaio, ore 21.15
«LA GRANDE CRESTA DEL PÉTERÉY» a colori
(una delle più interessanti escursioni nel gruppo del Bianco)
«UNA CORDATA EUROPEA» a colori
(con Pierre Mazeaud, Roberto Sogno e Winifred Endler)
«SCI ALPINISMO SUI PIRENEI» a colori
2 febbraio, ore 21.15
verrà proiettato il lungometraggio
«LE GUIDE DEL CERVINO» a colori
(una entusiasmante storia di magnifico sciolo)
INGRESSO L. 400

SCI CLUB SCARPONE - MILANO TEATRO LIRICO LUNEDÌ 31 GENNAIO - ORE 21 Concerto di canti della montagna del Coro A.N.A. di Milano

Il programma comprende 21 pezzi del repertorio, con armonizzazione di Padrolli, Pigarelli, Benedetti Michelangeli, Gervasi e Bresciani
Biglietto d'ingresso L. 500 al bottiglino del teatro la sera dello spettacolo (2500 posti) oppure presso la sede dello S.C. Scarpone, via Maddalena 4, nella sera del 26, 27 e 28 corrente.

«Tierra del Fuego '66»

La spedizione «Città di Lecco» capeggiata da Carlo Mauri



Il 18 cm. partirà dall'acquedotto di Linate (Milano) per la Terra del Fuoco la Spedizione alpinistica leccese denominata «Tierra del Fuego '66». Di essa fanno parte Carlo Mauri, (capospedizione), il famoso «Bigio», che cinque an-

ni fa per un incidente non poté partecipare alla spedizione di Casin; per il McKinley, vincitore del colosso himalayano Gasherbrum IV, Giuseppe Pirovano che ha scalato montagne nelle Ande e in Himalaja, Gigi Alippi, lo

La regione Friuli - Venezia Giulia per gli sport invernali ed il C.A.I.

In esecuzione della legge regionale 25 agosto 1955, su proposta del Consiglio regionale, è stata approvata la legge regionale 10 gennaio 1956, concernente lo sviluppo turistico della zona, l'incremento dello sci, dell'alpinismo e della speleologia. Sono citate notevoli quelle volate, e durante un incremento immediato alle diverse iniziative.

Per le scivole sono stati assegnati: L. 2.900.000 per Camporosso; L. 10.014.000 per Monte Piombada (Verzegnis); L. 9.250.000 per la scivola di

Monte Cimacuta nel Comune di Forni di Sopra; L. 4.500.000 per la scivola di Monte Valcalda, comune di Ravascletto; L. 7.800.000 per le scivole di Monte Nepra in Camporosso, il Comune di Tarvisio ha avuto L. 2.140.000 per la sistemazione della pista B del Monte Pradolung.

Altri stanziamenti riguardano: due milioni e 100.000 al Comune di Forni di Sopra per costruzione del campo di pattinaggio; 9.500.000 al Comune di Tarvisio per costruzione di un trampolino di salto; 482 mila al CAI di Gemona per ricostruzione del rif. Monte Quarnan; 1.605.000 al CAI di Moggio Udinese per sistemazione rifugio Grauzaric; 1.782.000 al CAI di Udine per costruzione del Biavacco sulla Creta Grauzaric; 1.900.000 alla Società alpina friulana di Udine per rinnovo arredamento rif. «Alberti»; 1.604.000 al CAI di Portonovo per arredamento e arredamento rif. «Pordenone-Cimolanza»; 1 milione 559.000 alla Società alpina friulana di Udine per rinnovo arredamento rif. «De Gasperi» di Prato Carnico; 281 mila alla Società alpina friulana di Tolmezzo per costruzione delle opere di presa

dell'acquedotto al rif. «De Gasperi», Prato Carnico; 374 mila alla Società alpina friulana di Tolmezzo per costruzione impianti igienici al rif. «De Gasperi», Prato Carnico; 637.000 alla Società alpina di Tolmezzo per costruzione baracca per deposito arredi e merci al «De Gasperi»; 618 mila alla SAF di Tolmezzo per la costruzione di una baracca per il magazzino al rif. «De Gasperi»; 802.000 al CAI di Maniago per arredamento rif. «Maniago», Erto-Casso; 1.217.000 al CAI di Maniago per ricostruzione camino a sterno rif. «Maniago»; 2 milioni 822.000 al CAI di Maniago per sbancamento terreno sull'area del rif. «Maniago»; 10.220.000 al Comune di Ampezzo per ampliamento e sistemazione rif. «Ella Pizzardi»; 7.300.000 al CAI Commissione Livretina sentieri per sbancamenti segnaletica alpina a Tolmezzo.

«Festival dei capolavori di Trenker»

Dopo il successo della Rasognina film sul Cervino, organizzata dalla Commissione cinematografica del CAI, il Centro Culturale Pirelli ha voluto dedicare anche ai film di montagna un Festival d'estremo interesse. Luis Trenker, venuto a Milano per presentare il film «La grande conquista», dopo aver brillantemente parlato al pubblico che lo aveva seguito con tanta attenzione, ci ha lasciato il suo interesse, di lasciare profeta a Milano alcuni dei suoi vecchi film d'azione, ormai considerati come «classici» del film di montagna.

Il direttore del Centro Culturale Pirelli, sig. Capriolo, non si è lasciato sfuggire la occasione per lasciare questo «Retrospective», (il cui valore trascende lo stesso cinema di montagna per entrare a buon diritto nella storia del cinema d'arte), nel vasto programma di manifestazioni da lui organizzate. Il prossimo febbraio avrà luogo quindi all'Auditorium Pirelli (una serata alla settimana) un vero e proprio «Festival dei capolavori di Luis Trenker» con questo programma: 2 febbraio: «L'Assalto del Cervino» (1928) selezione del Centro Culturale Pirelli. Non si tratta del film già presentato alla Rasognina, ma del primo muto, realizzato da Trenker quasi quarant'anni or sono, in collaborazione con il regista italiano Mario Bonnard. Il film è di estremo interesse nella parte in esterni ed è interpretato da famosi campioni di sci tedeschi. La copia originale di questo film è stata rimessa in commercio negli ultimi mesi in una cassetta della Germania orientale, o può quindi considerarsi come un'opera totalmente inedita per l'Italia.

Il pezzo forte di questo serata sarà però «Montagne in fiamme» girato nel '31.

24 febbraio: «Il rifugio del fucino» (1940). Rievoca la lotta degli insorti tirolesi di Andrea Hofer contro le truppe napoleoniche e bavaresi che avevano invaso il Tirolo. Questo film - realizzato mentre le armate hitleriane dilagavano in tutta l'Europa - era una decisa condanna contro l'invasione e l'occupazione dei diritti naturali delle genti alpenine. Il pacifismo dei fatti era molto evidente e così «Trenker» fu impedito ogni ulteriore attività cinematografica in Germania. In quegli anni ritornò in Italia e farà altri film tra la sua vita più pura e lirica si andrà man mano trasformando e affievolendo.

vibram

Offerte speciali 1966
15 GENNAIO - 15 FEBBRAIO
PER UN MESE IL NEGOZIO VIBRAM OFFRE UNA VASTA GAMMA DEI SUOI ARTICOLI SPORTIVI A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
15 GENNAIO - 15 FEBBRAIO
vibram

VIA VISCONTI DI MODRONE 29
MILANO - Telefono 700.336

24 febbraio: «Il rifugio del fucino» (1940). Rievoca la lotta degli insorti tirolesi di Andrea Hofer contro le truppe napoleoniche e bavaresi che avevano invaso il Tirolo. Questo film - realizzato mentre le armate hitleriane dilagavano in tutta l'Europa - era una decisa condanna contro l'invasione e l'occupazione dei diritti naturali delle genti alpenine. Il pacifismo dei fatti era molto evidente e così «Trenker» fu impedito ogni ulteriore attività cinematografica in Germania. In quegli anni ritornò in Italia e farà altri film tra la sua vita più pura e lirica si andrà man mano trasformando e affievolendo.

Passiamo a concludere che in questo Festival saranno presentati le opere migliori del suo periodo classico; quelle appartenenti alla sua epoca più ispirata e felice. Ogni serata sarà preceduta da documenti.

Il Centro Culturale Pirelli, in considerazione dell'interesse che possono avere i soci del CAI a questa manifestazione, mette a loro disposizione un determinato numero di biglietti-invito che potranno essere richiesti sino all'8 gennaio presso la sede del CAI Milano, via Silvio Pellico 8, per i rispettivi soci; la sede SEM, via Ugo Foscolo 3, per i soci non iscritti al nostro giornale (esclusi i soci delle audizioni Scivoli); potranno ottenere i biglietti da Edoardo Colombo, via Borromei 11, 1° piano, Milano.

Il numero dei biglietti è necessariamente limitato; non è possibile ad ottenerli presso i sindacati recapiti, può in via del tutto eccezionale richiederli al Centro Pirelli (tel. 62.22).

Le proiezioni avranno luogo alle ore 21.15 delle serate di venerdì presso l'Auditorium Pirelli, piazza Duca d'Aosta, Milano.

Luciano Viazzi

ITALO SPORT

ARTICOLI SPORTIVI E ABBIGLIAMENTO
SEDE: VIA ARCHIMBOLDI 5 (ang. via Legnola)
Tel. 894.275 - 894.945
VIA MONTENAPOLEONE 17 - Tel. 709.607
SUCCURSALI: CORSO VERCELLI 11 - Telefono 464.391

Calzaturificio Bortese

MILANO - VIA VITRUVIO, 7 (ang. Via Tadino)
CORSO BUENOS AIRES (Loreto)

Tutti i nuovi modelli di SCARPONI da sci
a LIRE 6.400 - 7.500 - 9.900 e più

DOPO SCI
a L. 2.290 - 3.990 e più

Uomo - Donna - Bambini
Qualità e prezzi eccezionali!!!
SCONTI SPECIALI ALLE SOCIETÀ

Tutela delle bellezze naturali nell'ambiente alpino

Troppo spesso ci è dato vedere le bellezze naturali di un ambiente alpino, direi diabolamente offese e deturpate dall'opera dell'uomo. Il recente enorme sviluppo edilizio, licenze rilasciate senza la minima preoccupazione nei confronti di certi ambienti naturali, chiusure di strade dannose, interventi inutili, spesso giustificati dal « progresso » e dalla « valorizzazione turistica », iniziative particolari di varia origine, hanno favorito e contribuito notevolmente a quasi in maniera totale, all'intensificarsi di un'opera decisamente scriteriata a spese della natura e del paesaggio alpino.

Non è che la cosa abbia avuto un'origine in parte favorevole o talvolta colpevole, dall'irresponsabilità, occasionalmente o inaccidentalmente, di buona parte di tutti noi e di chi al centro forse, sopporta di apprensione, di qualche autorità in questo campo.

Per contro, ad arginare o difendere da questa dilagante e organizzata opera di deturpamento, non vi è che l'attività, a volte indebolita e appesantita, di una autorità statale di tutela, di pochi enti o associazioni di cui finalità talvolta non mostrano neppure precisamente nel tutelare le bellezze naturali, e la sensibilità di singoli, forse più numerosi, ma isolati e non organizzata in maniera da poter arrivare a qualcosa di positivamente concreto.

Non è che la cosa abbia avuto un'origine in parte favorevole o talvolta colpevole, dall'irresponsabilità, occasionalmente o inaccidentalmente, di buona parte di tutti noi e di chi al centro forse, sopporta di apprensione, di qualche autorità in questo campo.

Per contro, ad arginare o difendere da questa dilagante e organizzata opera di deturpamento, non vi è che l'attività, a volte indebolita e appesantita, di una autorità statale di tutela, di pochi enti o associazioni di cui finalità talvolta non mostrano neppure precisamente nel tutelare le bellezze naturali, e la sensibilità di singoli, forse più numerosi, ma isolati e non organizzata in maniera da poter arrivare a qualcosa di positivamente concreto.

Non è che la cosa abbia avuto un'origine in parte favorevole o talvolta colpevole, dall'irresponsabilità, occasionalmente o inaccidentalmente, di buona parte di tutti noi e di chi al centro forse, sopporta di apprensione, di qualche autorità in questo campo.

Per contro, ad arginare o difendere da questa dilagante e organizzata opera di deturpamento, non vi è che l'attività, a volte indebolita e appesantita, di una autorità statale di tutela, di pochi enti o associazioni di cui finalità talvolta non mostrano neppure precisamente nel tutelare le bellezze naturali, e la sensibilità di singoli, forse più numerosi, ma isolati e non organizzata in maniera da poter arrivare a qualcosa di positivamente concreto.

« Invito al Cervino »

Sotto questo titolo, la Società Guida del Cervino, che ha sede presso la Casa delle Guide al Rifugio di Gressoney, ha pubblicato un libro di 120 pagine, che costituisce un invito a tutti gli appassionati di montagna a visitare il Cervino.

« Maritato successo del «Biacchi» di Arzani »

Il nostro collaboratore Carlo Arzani quando fa le cose si mette la massima professionalità e ricerca, però di quando in quando si può fidare ad occhi chiusi. Una prova recente l'Arzani pubblicò sulla Rivista mensile del C.A.I. l'elenco dei biacchi e ora il Club Alpino ha deciso di acquistare numerosi esemplari del libro.

« Lo spirito dei canti di montagna »

Il numero di novembre scorso della rivista « Piacere di Montagna » di Straniero ha condotto un attacco contro tutti i cori alpini di stile S.A.T. Ecco, ad esempio, il commento di Carlo Arzani: « Il Cervino non è un distacco dei monti analoga che ha l'aspetto di un'isola, ma è un'isola nel mare di montagna... »

E' giunta l'ora di rinnovare l'abbonamento a « Lo Scarpone »

La maggioranza degli abbonamenti è scaduta alla fine del 1965. Raccomandiamo pertanto vivamente di sollecitare il rinnovo della quota, mantenuta anche per il 1966 a

L. 1.200
Per chi voglia darci un più sostanzioso segno di simpatia e di apprezzamento vi sono gli

abbonamenti sostenitori . . . L. 2.500
abbonamenti benemeriti . . . L. 5.000

I cui nominativi vengono segnalati nella rubrica « I nostri amici ».

A chi procura un nuovo abbonamento A chi si abbona spontaneamente

Diploma di cartine schematiche di zone montane e « Paricco » « Attenzioni Valterigi », tutti di Carlo Arzani, il libretto-mignon « Incantesimi delle Alpi » di Aurelio Gerobbio, dipinti della zona di Lecco ed eventuali altre pubblicazioni.

Inoltre i nostri abbonati possono avere, contro rimborso spese di L. 100 anche in francobolli, tesseri omaggio validi per 14 corse gratuite sugli skiffi delle funivie di Madonna di Campiglio s.p.a., ripartiti nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile '66.

Il pagamento può farsi con vaglia postale o assegni bancari indirizzati all'Amministrazione di « Lo Scarpone », via Pileo 70, Milano, oppure con versamento sul nostro C.C.P. 3/12797, che è la forma più economica e sicura. Di presente, al nostro Recapito di via Borroni 11, 1° piano, presso Colombo.

« Saluti da Kenia »

Abbiamo ricevuto da Nairobi una cartolina di saluti su carta colorata da Renato Cepario, nato a Genova di Milano. E' un'ottima notizia che ci viene da Kenia, e che da un « gusciatore », il signor Roberto e Riccardo, l'intera famiglia era venuta in Africa subito dopo le feste natalizie per un safari e un'escursione in un'area di caccia.

A ZONZO PER LE ANDE

Scrivere un libro di montagna non è un lavoro facile, ma è un lavoro che si fa con passione e con amore. Il libro « A ZONZO PER LE ANDE » di Carlo Arzani è un libro che si fa con passione e con amore.

« Spirito dei canti di montagna »

Lo scopo di un coro alpino è di far rivivere l'ambiente, l'atmosfera - intima o esuberante, gioiosa o malinconica - in cui è nato un canto. Straniero, pur profondo conoscitore del folklore musicale, non si può non accorgersi che i canti di montagna non si possono accrivere semplicemente con le note, ma con il sentimento.

« La goccia che fece traboccare »

Ma tutto lo cose scritte da Straniero non mi avrebbero fatto indotto a prenderne appello, se egli agendo non avesse, superando i limiti della critica musicale, una esplicita accusa di « mistificazione » e di « speculazione sui sentimenti », la poesia ecc, nonché « sull'entusiasmo degli appassionati ».

« Fantin ha raggiunto la 100ª conferenza sul Cervino »

« Fantin ha raggiunto la 100ª conferenza sul Cervino » è un libro che si fa con passione e con amore. Il libro « Fantin ha raggiunto la 100ª conferenza sul Cervino » di Carlo Arzani è un libro che si fa con passione e con amore.

A VETE LE VACANZE INVERNALI?

Non vogliamo rovinarvele con i consigli - Quelli più notosi, sono dei medici che conoscono lo sci

Vacanze invernali in montagna? Magari, ma per poterle fare bisogna disporre di una certa indipendenza, o con spirito di economia (dita permettendo) avere tenuto in serbo una settimana sottrandola agli « ozii » estivi. La fantasia, sentendo parlare di vacanze invernali, corre alle discese su piste vertiginose, ai mezzi scivoli, ai tapis-roulants, scivolando, a spazzaneve. Corre alla sosta sul sedale, con quel sole caldo che abbronzava. Vede panorami di immobili vetri e mobili panorami di « beh, passiamo l'inverno ».

Non si dimentichi che la montagna è un ambiente che si vive, non si guarda. E che la montagna è un ambiente che si vive, non si guarda.

« Se così fosse in ogni vallata... »

Come accade ormai da tanti anni il com. Guido Manzi di Milano ha rinnovato l'abbonamento a tutte le guide e ai portatori di Vallorosa, e dal 1965, il com. Guido Manzi, pure di Milano, ha per il secondo anno fatto altrettanto per guide e portatori della Vallorosa.

« Lutto di Silvio Allerti »

Il 6 gennaio scorso, all'età di 83 anni, si è spento a Milano Silvio Allerti, giornalista già ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, ministro della Cultura e popolare ambasciatore dell'Italia a Berlino. L'ultimo presidente del Miam. Fu tra i membri del Gran Consiglio della S.A.T. e fu il primo ministro di Montebello. Alla sua scomparsa, con la moglie e il figlio dott. Silvio, nostro collaboratore, poliglotta, pianista e scrittore, condogliano.

« Cervi e stambecchi al Parco dello Stelvio »

Grazie all'iniziativa del direttore locale dott. Citroni, al parco dello Stelvio, il parco nazionale dello Stelvio.

« L'ECO DELLA STAMPA »

« L'ECO DELLA STAMPA » è un giornale che si fa con passione e con amore. Il giornale « L'ECO DELLA STAMPA » di Carlo Arzani è un giornale che si fa con passione e con amore.

« BANCO AMBROSIANO »

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA PER IL COMMERCIO DEI CAMBI. Tutti i servizi di banca, borsa e cambio in Italia e all'estero.

« GELONI »

GELONI non sarebbe in questo stato se avesse adottato la parola « GELOVITH ». Il nuovo MARKER SIMPLEX-SUPER.

« SCIATORI ecco... »



« LIBRI DI MONTAGNA »

- TAMARI EDITORI IN BOLOGNA
- Spino, Dalla Porta - « Assenza a me la montagna », rilegato, L. 2000.
- Emilio Fentilli - « Alpinismo », rilegato, L. 2800.
- M. Fanini - « Alte vie delle Alpi », rilegato, grandi illustrazioni, L. 4800.
- Carlo Grignone - « I magli nella reggia », il diario alpinistico di Andrea Oggetti, 112 pagine, L. 2200.
- Giorgio Livorno - « Al di là della verticale », rilegato, L. 2200.
- Marco Rossi - « La Stella di Oro », « Le Dolomiti di Val Belluna », rilegato, grandi illustrazioni, L. 4000.
- Severino Casarà - « Montagne meravigliose », rilegato e illustrato, L. 2200.
- Paolo Rossi - « Gli Scialotini di Cortina », rilegato, L. 3800.
- Mario Fanini - « Cervino '65 », L. 4800.
- CASA EDITRICE BALDINI & CASTOLDI MIANO
- A. Gerobbio - « Segreta e conquista delle Alpi », L. 3200.
- A. Gerobbio - « Uomini del sette secolo », seconda edizione, L. 3800.
- A. Gerobbio - « Dal Monte Palladio alla Sette Montagne di Vetro », edizione di lusso, L. 5000.
- A. Gerobbio - « Milano cattedrale e valle », L. 3200.
- A. Gerobbio - « Milano della palatinate al Carroccio », L. 3500.
- A. Gerobbio - « Il Carroccio contro l'Impero », L. 3500.
- ALTRE EDIZIONI
- Riccardo Costo - « La Sud del McKinley », rilegato, L. 4500.
- Sandro Prada - « La guffa senza nome », ed. Arzani/Minelli, L. 1000.
- Fulvio Campiglion - « Come si va in montagna », ed. di lusso, L. 2500.
- « Cani della montagna », del repertorio del Coro della S.A.T. quarta edizione di lusso illustrata, L. 2500.
- « Guide del Monte Civetta » di V. Dal Bianco, rilegato, L. 2000.
- « Guide del Margherata », di Sandro Costo, rilegato, L. 1900.
- « Settecento di Krukenhous-Furber e Wedelin-Scandinavia », di Wolfgang e Hutter, Ambrosio, rilegato, L. 3500 (completato).
- Franco Redaelli - « Nord Italia », ed. (Alpi) - Scil, L. 1500 (abbonati).
- « Lo Scarpone », L. 1400.
- « Graziano Scarponi: Rassegna di « L'Alpe » in dialetto milanese », L. 2000 (abbonati).
- « Lo Scarpone », L. 1800.

« Adoranza e tale spillo »

Il puro, spontaneo, primitivo stile S.A.T. è quello che da quasi quarant'anni ha interpretato con unanime riprendere i « stambecchi » degli appassionati, pungendo loro, anche « stambecchi », tutta la suggestione e il fascino che della montagna promanano.

« Fantin ha raggiunto la 100ª conferenza sul Cervino »

« Fantin ha raggiunto la 100ª conferenza sul Cervino » è un libro che si fa con passione e con amore. Il libro « Fantin ha raggiunto la 100ª conferenza sul Cervino » di Carlo Arzani è un libro che si fa con passione e con amore.

« GELONI »

GELONI non sarebbe in questo stato se avesse adottato la parola « GELOVITH ». Il nuovo MARKER SIMPLEX-SUPER.

